



## Monte FURGON

Il Monte Furgon m. 2815 è la prima vetta rocciosa posta sullo spartiacque Valle Ripa - Valle Thuras, essa si trova a sud della Cima del Bosco e si presenta sul versante Nord-ovest con un imponente parete di roccia calcarea alta circa 400 metri, che inizia a pochi metri dal sentiero che dal Colle Chalvet, porta nella conca di "La Coppa".

La parete nord-ovest del Monte Furgon, alpinisticamente parlando, non è sicuramente una novità, in quanto essa venne esplorata già nel 1929 da G. Appendino e D. Ottone che salirono lungo il versante sfruttando le zone deboli della bastionata. Ma la storia moderna comincia verso la fine degli anni 80, quando, per mano di Luigi Gally e Massimiliano ..... la via "Polvere di Stelle" vede la luce. I due, compirono un'opera faraonica, in quanto ai tempi, non era ancora in voga l'uso del perforatore elettrico per la posa degli ancoraggi, ma ogni foro veniva fatto a mano battendo col martello sul punteruolo. Dopo di che, anche alcuni altri vi si cimentarono per tracciare nuovi itinerari.

Oggi giorno le vie presenti sulla parete, che godono di una chiodatura per così dire moderna, quindi essenzialmente a spit-fix e con soste attrezzate per la calata, sono tre, di difficoltà media e dove la maggior parte degli ancoraggi necessari sono in loco, restano comunque ancora utili alcuni friends piccoli e medi. Più una terza decisamente più breve.

La roccia è un bel calcare grigio e nero con alcune zone più rossicce, in alcuni punti, pur non essendo assolutamente friabile, è comunque un po' delicata. La parete per via della sua esposizione riceve poco sole anche nel pieno dell'estate, pertanto vista la quota non indifferente di 2800 metri è ideale per l'arrampicata solo nella bella stagione. Le vie attaccano ad una quota di circa 2400 m. ed il sole raggiunge i piedi della parete mai prima delle ore 13/14

### - Avventura Verticale -

F. Michelin - C. Bocco luglio 1995

300 metri 9 lunghezze TD+ 6B+ max/6A+ oblig.

Il secondo itinerario in stile moderno, aperto sulla parete, molto bello e logico su roccia nel complesso buona con alcune sezioni più delicate, si sviluppa nella zona sinistra, pressa poco lungo l'enorme colata nera, la via è interamente attrezzata a fix con soste per le calate, utili qualche friend piccolo e medio.

Discesa : dalla sosta 9 dove terminano le difficoltà possibilità di calata in corda doppia ( 2 corde da 50 m. )

Oppure, consigliabile : dalla sosta 9, traversare verso sinistra, fino ad un facile canale roccioso, risalirlo o aggirarlo per circa 80 metri, quindi a dx (sud, piccoli segni blu )) per una cengia detritica fino ad incrociare la via normale, dal quale si raggiunge la conca "Della Coppa", e il sentiero che riporta alla base. ( 45 min.)

### - Super Furgon -

F. Michelin - F. Martinelli agosto 2005

300 metri 9 lunghezze TD+ 6B max/6A+ oblig.

Ultimo itinerario aperto in ordine di tempo, ancora una volta è Fiorenzo Michelin, a ideare e concepire, la via si sviluppa con fare elegante lungo le placche nere, verticali e compatte, a destra della via precedente. La roccia è nel complesso buona, sovente a tacche nette su bel calcare verticale.

Discesa : idem con la via precedente

### - Polvere di Stelle -

L. Gally - M. Dalla Chiesa estate 88 - 90

300 metri 10 lunghezze TD+ 6C+ / A0 max /6A+ oblig.

La storica via moderna della parete, essa supera con bella arrampicata, la compatta placconata a sinistra del grande diedro centrale, roccia generalmente ottima, la via è interamente attrezzata a spit da 8 e 10 mm. con soste per le calate, utili qualche friend piccolo e medio.

Discesa : calate da 50 m. sulle soste della via.

Nota : la S1 non è attrezzata, (fettuccione intorno ad un blocco)

### - Furgon Plaisir -

F. Michelin, F. Martinelli agosto 2010

Breve ma interessante itinerario di media difficoltà, non riportato nel disegno, che si sviluppa sul settore a destra della parete principale (da concatenare eventualmente con un altro itinerario del Monte Furgon)

La via è stata dedicata a Martino Gennaro, arrampicatore pinerolese, recentemente scomparso

110 metri 4 lunghezze D+ / 6A max / 5+ oblig.

L1=5b L2=5c L3=5c, 6a L4=4c

Discesa: Due doppie da 50 metri sulla via,

oppure 4 doppie da 25m, in questo con l'ultima si arriva a qualche metro dalla base, su terreno facile.

### ACCESSO :

Da Oulx, raggiungibile tramite la A32 del Frejus, dirigersi verso il valico del Monginevro fino al paese di Cesana, raggiunto il quale non svoltare per il valico, ma proseguire dritti oltrepassandone l'abitato per dirigersi verso Bousson. Arrivati in prossimità della Caserma degli Alpini nel piccolo villaggio di Bousson, svoltare a destra e per strada asfaltata raggiungere la frazione di Thures, dal tornante prima di immettersi nelle case, parte una sterrata in direzione opposta alla frazione, seguirla passando a monte delle costruzioni e raggiungere un altro piccolo villaggio Gorlier 1760 m. cui parcheggiare. Salire per sentiero e prati in direzione del col Chalvet ( nord-est) dopo qualche centinaio di metri di dislivello si vede la parete, seguire ancora il sentiero fin che questo tende a sinistra, quindi salire in direzione della base parete che si raggiunge per ghiaione a quota m. 2400. 1.30 h.